

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

17:08
[Signature]

al termine del dibattito in merito alla Relazione sullo stato della giustizia presentata dal Dirigente del Tribunale relativa al periodo gennaio 2023 - dicembre 2023

esprime

- apprezzamento per l'operato del Dirigente del Tribunale, il Presidente Giovanni Canzio, che ha favorito un clima di larga condivisione e di consapevole partecipazione all'interno del Tribunale, e ha creato le condizioni per accrescere l'efficienza dell'amministrazione della giustizia nel periodo preso in esame dalla relazione, in termini di smaltimento degli arretrati e diminuzione dei tempi di definizione dei procedimenti.

Riconosce

- il complessivo miglioramento della produttività dei Magistrati, in ogni ambito della giurisdizione, di cui sono indicatori la rilevante riduzione della durata media dei processi, in linea con gli obiettivi e le indicazioni della CEDU, ed il significativo smaltimento del numero dei fascicoli arretrati.

Prende atto

- della progressiva informatizzazione del Tribunale, avviata lo scorso anno ed in fase di consolidamento;
- del potenziamento del personale assegnato alle Cancellerie, anche in funzione del processo di informatizzazione anzidetto;
- dell'adeguamento logistico degli uffici giudiziari, che ha reso maggiormente conformi gli spazi del Tribunale alle esigenze di servizio.

Rileva

- l'importanza del rispetto della reciproca autonomia ed indipendenza dei Poteri dello Stato quali condizioni imprescindibili per garantire lo stato di diritto e la salvaguardia dei diritti fondamentali;
- l'esigenza di porre l'attenzione del legislatore alla specificità del nostro sistema giudiziario che prevede, da tradizione, il giudice monocratico in tutti i gradi di giudizio, per valutare l'opportunità di una riforma relativamente alla III stanza di giudizio.

[Signature] (PDCS)
[Signature] (Libera)

[Signature] (PSI)
[Signature] (CONSIGLIO IND.)

[Signature] (AR)

si impegna

- a concludere l'iter di formazione della Legge sulla ragionevole durata del processo ed equa riparazione, volto a dare concreta attuazione al principio della ragionevole durata dei procedimenti;
- ad elaborare le modifiche normative al fine di aggiornare ulteriormente lo status giuridico dei magistrati ed adeguarlo agli standard internazionali della preminenza del diritto e della indipendenza della magistratura;

dà mandato

- alla Commissione Consiliare per gli Affari di Giustizia di continuare il confronto al proprio interno per valutare l'opportunità di eventuali aggiornamenti dell'attuale normativa, al fine di migliorarne ulteriormente l'efficacia e le garanzie per l'amministrazione della giustizia.

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

valutato

- l'oggettivo miglioramento dell'operatività e dell'efficienza del Tribunale negli ultimi quattro anni;
- l'importanza di consolidare e dare completezza agli interventi di ammodernamento e di accreditamento del sistema giudiziario sammarinese presso gli organismi internazionali;

dà mandato

al Segretario di Stato per la Giustizia di predisporre le modifiche necessarie a dare continuità a questo percorso finalizzato ad assicurare Giustizia ai cittadini, continuando l'opera di consolidamento del Tribunale e rafforzando ulteriormente l'autorevolezza del sistema giudiziario sammarinese e l'operatività dell'amministrazione della giustizia.

Molto R (PSIS)

Mom (PDCS)

Giuseppe Caracciolo (Cons. IND)

Alfano (Libera)

AR